



Proposta n. 1282 / 2026

PUNTO 6 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 19/08/2026

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 108 / IIM del 19/08/2026

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 68 del 6 Luglio 2026 presentata dai Consiglieri Monica SAMBO, Chiara LUISETTO, Paolo GALEANO e Gianpaolo TREVISI avente per oggetto "ORDINANZA REGIONALE SUL RISCHIO CALORE: QUALI ULTERIORI TUTELE PER LE ATTIVITÀ E GLI AMBIENTI DI LAVORO ANCORA NON ESPRESSAMENTE RICOMPRESI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Alberto Stefani	Assente
Vicepresidente	Lucas Pavanetto	Presente
Assessori	Massimo Bitonci	Presente
	Dario Bond	Presente
	Gino Gerosa	Presente
	Filippo Giacinti	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
	Paola Roma	Presente
	Diego Ruzza	Presente
	Elisa Venturini	Presente
	Marco Zecchinato	Presente
Segretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GINO GEROSA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 68 del 6 Luglio 2026 presentata dai Consiglieri Monica SAMBO, Chiara LUISETTO, Paolo GALEANO e Gianpaolo TREVISI avente per oggetto "ORDINANZA REGIONALE SUL RISCHIO CALORE: QUALI ULTERIORI TUTELE PER LE ATTIVITÀ E GLI AMBIENTI DI LAVORO ANCORA NON ESPRESSAMENTE RICOMPRESI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Si premette innanzitutto che la valutazione e la gestione dei rischi - inclusi il rischio da calore e da radiazioni solari - negli ambienti di lavoro è compito e responsabilità del datore di lavoro, che deve garantire un ambiente di lavoro sano e salubre per i lavoratori.

La Regione del Veneto interviene a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con riferimento ai rischi da calore e radiazioni solari. Tale obiettivo viene perseguito attraverso molteplici interventi:

- l'adozione delle *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare"*, approvate in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 19 giugno 2025 e recepite da ultimo con DGR 16 giugno 2026, n. 568;
- l'approvazione del *"Protocollo d'Intesa per la gestione del rischio da calore negli ambienti di lavoro finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori"*, di cui alla DGR 19 maggio 2026, n. 376 già firmato dalla Regione e in fase di sottoscrizione da parte degli enti e associazioni rappresentativi del Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui alla DGR 30 dicembre 2008, n. 4182;
- l'emanazione delle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale 16 giugno 2026, n. 58 e 1° luglio 2026, n. 71.

Il rischio da calore e da radiazione solare negli ambienti di lavoro, pur intensificatosi negli ultimi anni, deve essere oggetto della valutazione dei rischi che ogni datore di lavoro deve effettuare ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. È in questa ottica che l'Amministrazione regionale ha approvato il citato *"Protocollo d'Intesa per la gestione del rischio da calore negli ambienti di lavoro finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori"*, volto a promuovere e sostenere su tutto il territorio regionale la cultura della prevenzione dei rischi connessi alle elevate temperature e alla radiazione solare attraverso un approccio strutturato che prevede la definizione dei compiti e degli ambiti di competenza di ciascun ente e associazione (anche rappresentative dei datori di lavoro) che concorre alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In considerazione della molteplicità dei comparti produttivi potenzialmente interessati dal rischio calore e radiazione solare, infatti, tale approccio risulta maggiormente inclusivo, poiché basato sul coinvolgimento e la condivisione di intenti e delle responsabilità, unitamente agli altri enti e alle associazioni di categoria.

In conclusione, fermo restando l'approccio programmatico a lungo termine sopra esposto, che rappresenta la modalità prioritaria di intervento per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dal rischio calore e radiazione solare, nonché gli obblighi normativamente imposti al datore di lavoro, eventuali ulteriori estensioni delle tutele previste dalle Ordinanze del Presidente della Giunta regionale 16 giugno 2026, n. 58 e 1° luglio 2026, n. 71 potranno essere poste all'attenzione del Comitato Regionale di Coordinamento per una valutazione condivisa in tale sede.



LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta regionale - Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

